

# Cmc, vertice decisivo al ministero Si lavora sulla nuova partnership

Presenti all'incontro anche i dirigenti di Invitalia e della società interessata alla newco

## RAVENNA

ANDREA TARRONI

Trapela ottimismo dal nuovo tavolo ministeriale convocato a Roma per la risoluzione della crisi Cmc. Assieme a cautela e massimo riserbo. L'obiettivo, rincorso da mesi, è quello della creazione di una newco, di una nuova azienda che in partnership con un gruppo del settore costruzioni possa assumere gli asset della cooperativa ravennate e dare un futuro al Gruppo.

## Versola Newco

E ieri, dopo circa un anno di lavoro sotto-traccia, durante il quale le comunicazioni con gli organismi governativi non si erano mai interrotti, è stato fissato un nuovo appuntamento al Ministero dello sviluppo economico. Erano presenti i vertici di Cmc, rappresentati dal presidente della coop di via Trieste, Alfredo Fioretti, e dall'amministratore delegato Romano Paoletti. Assieme ai due dirigenti dell'azienda ravennate anche il presidente di Legacoop Emilia Romagna, Daniele Montroni, oltre a Elena Lorenzini, vice capo di gabinetto del Ministero delle imprese e del made in Italy, che interveniva in

rappresentanza dell'Esecutivo e di Invitalia, società per azioni che è - de facto - un'agenzia governativa.

Un attore che viene visto dagli analisti come un elemento di garanzia per la buona riuscita dell'operazione.

Al tavolo però era presente anche la rappresentanza di una società italiana del settore costruzioni con cui, dalle informazioni che traspaiono a latere dell'appuntamento, ora inizierà un

percorso con cui dare concretezza alla costruzione della newco.

Negli scorsi mesi si era parlato di un coinvolgimento di Renova Red, società con sede a Roma e fulcro operativo a Cesena. Precedentemente, però, l'interlocuzione era stata approfondita anche con altri protagonisti del settore delle costruzioni, non ultima

Webuild (ex Salini Impregilo). Ora però tutti i partecipanti al tavolo restano abbottonatissimi su quali prospettive si stiano aprendo ora, con Cmc che ha potuto non più tardi di due settimane fachiudere una fase che durava da cinque anni e mezzo, riportando tutti i dipendenti a lavoro e non avendo più necessità di rinnovare la cassa integrazione.

**131  
MILIONI  
PER L'ULTIMA  
COMMESSA  
OTTENUTA**

**MONTRONI  
(LEGACOOP):  
<<OTTIMISMO  
PER IL  
FUTURO>>**



La sede della Cmc e sotto quella del Ministero del Lavoro

Recentemente, infatti, dopo che si era verificata la ripartenza dei cantieri siciliani, nel gennaio scorso il Gruppo di via Trieste era risultato anche l'aggiudicatario dei lavori per la metrotranvia Milano-Desio-Seregno, opera del valore di 131 milioni di euro.

## Clima positivo

Circospette anche le dichiarazioni di Montroni, che si limita a commentare caratterizzando con un "clima molto positivo" l'incontro di ieri a Roma, aggiungendo come l'appuntamento del pomeriggio lasciasse "ottimismo per il futuro: ora stiamo lavorando per un buon esito".

